

# Rassegna del 01/11/2018

---

|                   |   |                  |   |
|-------------------|---|------------------|---|
| Tirreno Pisa      | Ottantenne mette in fuga il ladro con lo spazzolone - Ottantenne trova il rapinatore in casa e lo mette in fuga con lo spazzolone | Taglione Stefano | 1 |
| Tirreno Pisa      | Provincia, Angori presidente. Respinto l'assalto della Lega - Provincia, Angori presidente, respinto l'assalto della Lega         | Loi Francesco    | 3 |
| Nazione Pontedera | Orari e bus navetta. Ricorrenza dedicata alla memoria ...   | ...              | 5 |
| Nazione Pontedera | Doveri e Mazzanti I due rebus del Ponsacco  | Lombardi Luciano | 7 |



**OTTANTENNE METTE  
IN FUGA IL LADRO  
CON LO SPAZZOLONE**  
TAGLIONE / INCRONACA

# Ottantenne trova il rapinatore in casa e lo mette in fuga con lo spazzolone

L'anziano ha schivato il pugno del bandito che è scappato buttandosi da una finestra del primo piano

**Il racconto dell'uomo:**  
«Mi aveva accecato  
con la torcia in faccia  
e ho reagito di istinto»

**Stefano Taglione** / PISA

A 86 anni si è ritrovato in camera da letto faccia a faccia col rapinatore. Schivando un pugno e mettendolo in fuga, brandendo uno spazzolone da bagno. Non ha avuto alcuna paura **Crescenzo Di Ruscio** – anziano agricoltore originario di Sora, in provincia di Frosinone – che martedì sera ha affrontato il malvivente di 65 anni più giovane di lui, scappato dopo un volo di tre metri dalla finestra del primo piano.

È successo tutto alle 19.50 in una villetta a schiera del quartiere di Ospedaleto. L'uomo – sposato con l'ottantenne palermitana **Giuseppa Lazzara** – ha salutato la moglie, rimasta a vedere la televisione in salotto, avviandosi in bagno. Poi, dopo essersi cambiato con una maglietta e un paio di pantaloni, prima di andare a dormire ha notato la porta della camera socchiusa. È in questo momento che si è scontrato col bandito. «Si nascondeva e mi ha accecato puntandomi la torcia in faccia – racconta il contadino, arrivato in città nel '56 – e dopo aver rovistato nelle ta-

sche della mia camicia appesa all'anta dell'armadio senza trovare nulla, ha tentato di colpirmi con un pugno. Io l'ho schivato, minacciandolo con uno spazzolone di legno. Per fortuna si è spaventato moltissimo ed è volato giù dalla finestra. Mi è andata bene: avrebbe potuto farmi del male. Queste persone picchiano senza problemi».

Poche e incomprensibili le parole pronunciate dal rapinatore, che si era arrampicato dalla grondaia speranzoso di rubare soldi e non essere scoperto. «Ha detto qualcosa, ma in arabo. Credo fosse marocchino», ipotizza Di Ruscio, che si è messo subito a urlare richiamando l'attenzione della moglie e dei vicini. «Io gli gridato "Chisei? Togli la luce" – continua il pensionato, in città da 62 anni dopo una parentesi in Venezuela – dal momento che ero spaventato e non vedevo più nulla. La mia è stata una reazione di istinto e non ho pensato alle possibili conseguenze». «Io non ho visto niente – lo interrompe la coniuge – perché quando sono salita dal pia-

no di sotto, lui era già scappato. È fuggito dalla stessa finestra che aveva rotto per entrare, buttandosi di sotto».

La coppia di anziani, dopo l'accaduto, ha immediatamente telefonato al nipote, che abita a Fornacette. Il quale – insieme al padre e genero di Crescenzo e Giuseppa – si è fiordato nella loro casa per vedere come stessero. Tranquillizzandosi solo una volta raggiunta la destinazione, in un casolare in aperta campagna, con i campi coltivati intorno. «Abbiamo chiamato la polizia, che è venuta qui – conclude Di Ruscio – e andremo a fare denuncia in questura. Quel delinquente è scappato a corsa, non sappiamo dove. In casa non manca niente ed è la prima volta che ci succede una cosa del genere. Ma a mia cognata, che sta proprio accanto a noi, i ladri sono già entrati. A Pisa c'è da aver paura». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Crescenzo Di Ruscio, 86 anni, mentre tiene in mano lo spazzolone da bagno con il quale ha messo in fuga il rapinatore

PISA

## Provincia, Angori presidente respinto l'assalto della Lega

LOI / INCRONACA

# Provincia, Angori presidente respinto l'assalto della Lega

Il sindaco di Vecchiano, candidato del centrosinistra, è il successore di Filippeschi: ha superato il rivale Conti con il 62,33% delle preferenze

PISA

Il nuovo presidente della Provincia di Pisa è **Massimiliano Angori**. Il sindaco di Vecchiano, candidato del centrosinistra, ha superato anche più largamente del previsto lo sfidante **Michele Conti**, sindaco leghista di Pisa. Angori (Pd), che ha ottenuto il 62,33% dei voti (237), è dunque il successore sia di **Marco Filippeschi**, sia del presidente facente funzioni **Giulia Deidda**, sindaco di Santa Croce, che ha sostituito Filippeschi dopo le elezioni di giugno. La Provincia avrebbe potuto rappresentare la nuova conquista del Carroccio dopo Cascina e Pisa, invece il centrosinistra ha retto l'urto. Conti ha ottenuto 123 voti (37,67%).

Essendo la Provincia un ente di secondo livello, le elezioni per la carica di presidente erano rivolte non ai cittadini, ma al corpo elettorale composto da tutti i sindaci e dai consiglieri comunali di tutti i comuni della provincia di Pisa (ovvero 545 elettori, così come attestato dai segretari dei 37 Comuni della provincia). Le elezioni si sono svolte nella sola giornata di ieri, dalle 8 alle 20, nella sede della Provincia in via Nenni, a Cisanello. Le candidature a presidente della Provincia sono passate da un vincolo non secondario. Erano

infatti eleggibili solo i sindaci il cui mandato scade non prima di dodici mesi dallo svolgimento delle elezioni. La Lega dunque ha potuto permettersi di scegliere, sulla carta, tra Conti o **Susanna Ceccardi**. Più complessa è stata la scelta per quanto riguarda il centrosinistra che, ad esempio, non ha potuto schierare **Sergio Di Maio** (sindaco di San Giuliano) oppure **Simone Millozzi** (Pontedera), entrambi alla guida di Comuni che andranno al voto nella prossima primavera.

Il meccanismo elettorale è particolare soprattutto perché basato sul voto ponderato: più il sindaco o il consigliere è rappresentante di un comune popoloso e più la sua preferenza è pesante. I comuni provinciali per questo sono stati divisi in fasce. Tre quelli "verdi", i più grandi, tra 30mila e 100mila abitanti: Pisa, Cascina, San Giuliano. Due ad uno per la maggioranza di centrodestra. Nella fascia "rossa" (da 10mila a 30mila) undici Comuni invece con larga prevalenza di centrosinistra. Questo ha fatto la differenza

«Ringrazio i militanti per il raggiungimento di questo risultato, la sindaca Deidda per la reggenza in questo periodo e un grande in bocca al lupo ad Angori che sicuramente saprà essere all'altezza del compito. Il Pd è vivo e dimostra di saper

essere unito quando è chiamato a sfide importanti», commenta con soddisfazione il segretario provinciale del Pd, **Massimiliano Sonetti**.

«Avremmo fatto volentieri a meno delle elezioni provinciali - dice invece Conti - con il nuovo sistema di voto: dopo anni di annunci di abolizione delle Province, l'unico vero cambiamento voluto per questo ente dalla riforma Renzi-Del Rio è stato abolire il voto per i cittadini, lasciando in carico alle stesse Province competenze e problemi senza adeguate risorse. Mi sono messo comunque a disposizione nonostante i rapporti di forza fossero predeterminati in partenza ed il risultato pressoché scontato, visto che il corpo elettorale era costituito esclusivamente da consiglieri eletti, nella maggior parte dei casi, quasi cinque anni fa. Ad Angori assicuro da subito la mia disponibilità per parlare dei problemi in carico alla Provincia che riguardano Pisa». —

FRANCESCO LOI

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



**IL MECCANISMO****Territori comunali ripartiti per colore in base agli abitanti**

Con il voto ponderato i comuni sono stati divisi in gruppi colorati a seconda della popolazione residente, con peso della preferenza di conseguenza. Blu (meno di 3mila abitanti): Casale Marittimo, Castellina Marittima, Castelnuovo Valdicecina, Chianni, Guardistallo, Lajatico, Montecatini Valdicecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Orciano Pisano, Riparbella, Santa Luce. Giallo (3mila-5mila): Fauglia, Palaia, Peccioli, Terricciola. Grigio (5mila-10mila): Bientina, Buti, Calci, Capannoli, Crespina Lorenzana, Pomarance, Vico-pisano. Rosso (10mila-30mila): Calcinaia, Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Montopoli Valdarno, Pontsacco, Pontedera, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano, Volterra. Verde (30mila-100mila): Cascina, Pisa, San Giuliano Terme.

**ENTI LOCALI**

Nella foto grande il nuovo presidente della Provincia di Pisa, Massimiliano Angori, sindaco di Vecchiano, appena eletto con la fascia blu nella sede dell'ente in via Nenni a Cisanello. In alto a destra lo sfidante Michele Conti, sindaco di Pisa, che era il candidato del centrodestra per questa competizione elettorale. Sopra le operazioni di spoglio effettuate dai dipendenti della Provincia dell'ufficio elettorale

# Orari e bus navetta Ricorrenza dedicata alla memoria

rio oggi, festa di Tutti i Santi, istituito dal Comune di **Pontedera**. Il bus navetta sarà attivo dalle 14,30 alle 18,30 con il seguente percorso e relative fermate: Romito (via Pinocchio), viale Italia, piazza Martiri della Libertà (Piazzone), via della Misericordia, stazione, ospedale, cimitero. Per l'occasione sarà regolarmente funzionante la Navetta B (che ha il capolinea nel piazzale antistante i cimiteri di Pontedera. Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare il sito internet del comune: [www.comune.pontedera.pi.it](http://www.comune.pontedera.pi.it).

**IL COMUNE** di **Santa Maria a Monte** ha reso noti gli orari di apertura dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni in questi giorni di festa dei Santi e della ricorrenza dei defunti. «I cimiteri resteranno aperti con orario continuato dalle 8 alle ore 19 – si legge nel comunicato del Comune – Il suddetto

orario sarà fino a sabato 3 novembre compreso. Inoltre si ricorda che a partire da domenica 4 novembre fino al 31 marzo 2019, entrerà in vigore il nuovo orario di apertura, sempre con orario continuato, che sarà dalle 8,30 alle 17».

**E IN OCCASIONE** della ricorrenza dei morti, la sindaca di **Calcinaia**, onorevole Lucia Ciampi, ha scritto un breve messaggio di vicinanza ai concittadini sul sito internet del Comune. «In questi giorni dell'anno dedicati al ricordo delle persone a noi vicine e purtroppo decedute – le parole della Ciampi – A questo proposito vorrei esprimere a tutti i cittadini e le cittadine che si recheranno ai cimiteri comunali per omaggiare la memoria dei loro cari un sentimento di vicinanza e affetto. Ricordo che, fino a domenica 4 novembre, i cimiteri di Calcinaia e Fornacette rimarranno aperti tutti i giorni dalle 8 alle 19».



**TALENTO**  
Lorenzo  
Gremigni è  
alla sua  
seconda  
stagione con  
la maglia del  
Ponsacco



## Serie D E oggi amichevole con l'Atletico Etruria Doveri e Mazzanti I due rebus del Ponsacco

**GLI SPOSTAMENTI** per gli allenamenti della squadra rossoblu sul campo sportivo di Fornacette – per consentire al terreno del Comunale di rafforzare la struttura – si sono conclusi ieri. Però anche oggi il Comunale resterà inagibile perché la squadra Ponsacchina gioca l'amichevole con la formazione di promozione dell'Atletico Etruria sullo scorrevole terreno del centro de «I Poggini» stamani alle 10,30. La pattuglia rossoblu tornerà a frequentare il terreno di viale della Rimembranza domani e sabato per la rifinitura in vista della trasferta a Sinalunga. Il test con i ragazzi di Bruni, che occupano un posto in classifica a ridosso dei play off (con il miglior attacco del girone C), dovrebbe fornire precise indicazioni al mister sulle condizioni degli infortunati Doveri e Mazzanti. Assente da due turni dalla gara con Gavorrano il capitano Doveri è un pedina fondamentale nello scacchiere di Maneschi che domenica dovrà rinunciare a Caciagli qualificato per un turno. Un'altra attesa verifica riguarda il difensore Mazzanti assente dal secondo tempo della terza di campionato con la Pianese per un fastidiosa fascite plantare. Il suo recupero potrebbe dare al mister rossoblu la scelta di riportare all'esterno l'under Gremigni che tuttavia ha svolto un buon lavoro anche centrale. Lo studente in medicina al secondo anno Gremigni, scuola Empoli, dopo 26 presenze in rossoblu a scorsa stagione e nove quest'anno suggerisce le sensazioni dello spogliatoio. «Il Viareggio ha giocato bene ma a noi gli episodi ci girano contro. Penso al palo che ho colpito ed il gol del loro pareggio venuto dopo un rimpallo casuale. Sicuramente potevamo fare meglio. Dove possiamo arrivare? Ce lo siamo detto chiaramente. Vogliamo fare meglio dell'anno scorso».

**Luciano Lombardi**

